

Nuovo elettrocardiografo diagnostico all'Oncoematologia dal Molinetto

La donazione dei cittadini del quartiere per sostenere il reparto fiorenzuolano

FIORENZUOLA

● Il quartiere Molinetto di Fiorenzuola, grazie alla collaborazione dei volontari, ha donato un elettrocardiografo diagnostico ad alte prestazioni al Day Service Oncoematologico dell'ospedale di Fiorenzuola (Unità operativa di Medicina) negli ambulatori ospitati nel blocco A, dove si può fare chemioterapia, cicli di terapie oncologiche, ma anche visite diagnostiche e di controllo. In un anno vengono seguiti circa 200 pazienti. L'ambulatorio tiene aperto tutti i giorni dal lunedì al venerdì. Quotidianamente si fanno dalle cinque alle dieci applicazioni della terapia oncologica. Il Day service può contare su tre letti e cinque poltrone per sottoporsi ai trattamenti.

«Abbiamo scelto questa realtà perché sappiamo che è davvero molto importante per la popola-



I residenti del Molinetto con i responsabili del reparto FOTO MENEGHELLI

zione fiorenzuolana e della Valdarda. In un momento di fragilità della vita, come può essere la lotta contro il cancro, questo servizio è prezioso, professionale e fatto da medici molto capaci e umani», dice il presidente del quartiere Molinetto Giuliano Zecca. «D'altra parte l'umanità è proprio al centro della nostra festa di quar-



**Mentre si lotta
contro il cancro
servono strumenti»
(Giuliano Zecca)**

tiere. La organizziamo da trent'anni nel mese di giugno con stand gastronomici, musica e danza. Il ricavato viene devoluto in beneficenza. Con i proventi dell'ultima edizione, oltre ad aver allestito l'albero di natale nella piazza del nostro quartiere, ci è sembrato importante lasciare qualcosa di concreto al nostro ospedale».

Al momento della consegna nel reparto ospedaliero, oltre al presidente Zecca e ai volontari del Molinetto, erano presenti il dottor Luca Zanlari, referente del Day Service, la dottoressa Patrizia Mordenti (due volte a settimana a Fiorenzuola), responsabile dell'Oncologia territoriale, il primario di Medicina Sergio Orlandi, il responsabile del dipartimento di Oncoematologia dell'azienda Ausl Lugi Cavanna.

Spiega il dottor Zanlari: «Il dispositivo donato è un elettrocardiografo diagnostico a 12 derivazioni, portatile. Questo permette una valutazione della funzione cardiaca preliminare al trattamento oncologico».

Donata Meneghelli